

a decorrere dal 1° gennaio 1938, al minor saggio di interesse possibile).

La richiesta del Comune mutuatario è stata segnalata dalla R. Prefettura di Bologna, in considerazione della critica situazione finanziaria del Comune stesso, prospettata anche a S. E. il Capo del Governo.

Alla R. Prefettura di Bologna è già stato risposto facendo presente che questo Istituto, previa favorevole decisione da parte dell'On. le Consiglio di Amministrazione, potrebbe consentire l'unificazione dei mutui ed il prolungamento del periodo di ammortamento del residuo debito, ma che non è possibile aderire alla riduzione del saggio d'interesse stabilito dai singoli contratti di mutuo.

Il Consiglio, su conforme parere del Comitato Permanente, delibera di unificare i mutui e prolungare la durata fino a un massimo di 50 anni (dall'origine) senza variare il saggio d'interesse pattuito.

g. Richiesta di un mutuo di L. 300.000 da parte del Comune di